

Cari genitori

di Giorgia, Viviana, Christoph, Bianca, Alessandro, Martina, Elio, Elisa, Silvia, Francesco Z., Francesco P, Davide, Nicholas, Nicolò Francesco, Simone, Lorenzo, Elena, Riccardo, Maria Giovanna

probabilmente avete già sentito la notizia: le misure di contenimento della pandemia che stiamo vivendo ci impongono di annullare la celebrazione della Prima Comunione dei vostri ragazzi prevista per il 28/29 novembre.

Era tra le possibilità, lo sapevamo.

Non abbiamo voluto però anticipare i tempi solo per concludere un percorso, di cui la Prima Comunione non è il traguardo, ma una tappa seppur particolarmente significativa. Un percorso che ha un valore in se stesso non solo per la meta da raggiungere.

Questi due incontri sono stati preziosi, con i ragazzi e con tutti voi.

Incontri in cui in uno stile di celebrazione abbiamo riportato al centro il nostro incontro con Gesù, con la sua Parola e, anche se in modo più contenuto, tra di noi.

Ci sembra che pur nella limitazione questi due appuntamenti abbiano dato una forza nuova a questo percorso.

Che subisce un nuovo stop.

Ma se voi ci aiutate, noi non ci fermiamo.

Vorremmo continuare da dove siamo arrivati mercoledì.

Da quell'abbraccio del Padre, che ci avvolge, ci scalda, ci consola, ci sana.

Ci accompagna anche sui sentieri poco chiari di questo tempo.

Non sappiamo quando potremo pensare ad una nuova data per la Prima Comunione.

Siamo però disponibili, da subito, ad accompagnare i ragazzi in quel cammino di conoscenza di Gesù che, a prescindere dal Sacramento, non deve venir meno in nessuna fase della vita.

Nei modi che troveremo possibili e adatti cercheremo di non perdere il contatto con i ragazzi e con voi, loro primi testimoni di questo percorso di fede sul quale siamo tutti incamminati.

Ci auguriamo reciprocamente che questo tempo difficile passi e ci affidiamo reciprocamente al Signore Gesù affinché possiamo veramente sentire che ognuno è personalmente destinatario di un grande abbraccio d'amore di Padre.

Alessandra, Pietro, Roberta e don Andrea